

» principi cristiani, cose certamente procedute con l' aiuto del  
» sommo Dio, perchè è celebrata per tutto il mondo la giustizia,  
» che si esercita indifferentemente in questa città, per il nome  
» solo della quale molti popoli si sono spontaneamente sottoposti  
» al nostro dominio. Già a quale città, a qual imperio cede di re-  
» ligione e di pietà verso il sommo Dio la patria nostra? Ove sono  
» tanti monasteri, tanti templi pieni di ricchissimi e preziosissimi  
» ornamenti, di tanti stupendi vasi e apparati dedicati al culto  
» divino? Ove sono tanti spedali e luoghi pii, nei quali con incre-  
» dibile spesa ed incredibile utilità dei poveri si esercitano assi-  
» duamente le opere della carità? È meritamente per tutte queste  
» cose preposta la patria nostra a tutte le altre: ma oltre a queste,  
» ce n' è una, per la qual sola trapassa tutte le laudi e la gloria di  
» sé medesima. Ebbe la patria nostra in un tempo medesimo  
» l' origine sua e la sua libertà: nè mai nacque, nè morì in Ve-  
» nezia cittadino alcuno che non nascesse e morisse libero; nè  
» mai è stata turbata la sua libertà, procedendo tanta felicità dalla  
» concordia civile stabilita in modo negli animi degli uomini che  
» in un tempo medesimo entrano nel nostro senato e nei nostri  
» consigli, e depongono le private discordie o contenzioni. Di que-  
» sto è causa la forma del governo, che temperato di tutti i modi  
» migliori di qualunque specie di amministrazione pubblica, e  
» composto in modo e a guisa di armonia proporzionato e concor-  
» dante tutto a sé medesimo, è durato già tanti secoli senza sedi-  
» zione civile, senz' armi e senza sangue tra i suoi cittadini invio-  
» labile, e immacolato, laude unica della nostra repubblica, e della  
» quale non si può gloriare nè Roma, nè Cartagine, nè Atene, nè  
» Lacedemone, nè alcune di quelle repubbliche, che sono state  
» più chiare e di maggior grido appresso gli antichi. Anzi ap-  
» presso a noi si vede in atto tale forma di repubblica, quale que-  
» gli che hanno fatto maggiore professione di sapienza civile, non  
» seppero mai nè immaginarsi nè descrivere. Adunque a tanta e  
» sì gloriosa patria, stata moltissimi anni antimuro della fede,